



Associazione Inti Kallpanchis

c/o Daria Bomio

Via Fontana 7a

6828 Balerna

VERBALE ASSEMBLEA

Associazione Inti Kallpanchis

17 settembre 2020, Pedrinete

Ordine del giorno

1. Saluti, con sorpresa in sala
2. Nomina del Presidente del giorno e degli scrutatori
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea (11 giugno 2019)
4. Relazione del Presidente
5. Relazione finanziaria e rapporto di revisione 2019
6. Approvazione del conto annuale 2019
7. Nomine statutarie (Comitato periodo 2020 - 2024)
8. Presentazione del "Progetto di formazione in cittadinanza e costruzione di comunità civica"
9. Messaggio di Silvano dalla Bolivia
10. Varie ed eventuali

La riunione inizia alle 20.27.

1. Saluti

Il Presidente Claudio Moro, dopo aver porto il suo più cordiale benvenuto ai soci, presenta Oriana Biondi, figlia di Silvano e Irene, in Ticino per proseguire la sua formazione in economia.

Oriana prende la parola, parla del suo forte legame con la *Fundación*, dei suoi valori e delle implicazioni generate dalla grave pandemia. Ringrazia i soci per il generoso appoggio finanziario alla *Fundación*.

2. Nomina del Presidente del giorno e degli scrutatori

Claudio Moro propone alla signora Oriana Biondi di svolgere il ruolo di presidentessa del giorno. Il signor Paolo Ottini riveste invece la carica di scrutatore.

3. Approvazione del verbale dell'Assemblea (11.06.2019)

Il verbale della precedente Assemblea è approvato all'unanimità.

4. Relazione del Presidente

La relazione del presidente Moro verte principalmente sulla presentazione del **“Progetto di formazione in cittadinanza e costruzione di comunità civica”**. Il progetto riveste, infatti, una grande importanza per entrambi i comitati. Trattandosi di una novità la sua elaborazione ha comportato un notevole carico di lavoro sia nella progettazione sia nella redazione della documentazione richiesta per la partecipazione ai bandi, coordinati dalla Fosit, per il finanziamento di progetti in cooperazione internazionale allo sviluppo, legati l'uno alla Direzione dello Sviluppo e Cooperazione, riservato alle ONG affiliate alla Fosit e l'altro al Canton Ticino.

Tracciando le sue principali caratteristiche, Moro spiega che il “Progetto di formazione in cittadinanza e costruzione di comunità civica” nasce a Cochabamba prima dell'emergenza sanitaria a seguito dei bassi livelli di coscienza civica e di cittadinanza nella società boliviana. Il progetto auspica quindi offrire un contributo concreto alla costruzione di una comunità civica basata su di una cittadinanza attiva, solidale e responsabile, capace di apertura verso l'altro, di autentico rispetto e coesione sociale. Esso intende formare 30 studenti universitari iscritti al Corso di diploma e 30 partecipanti iscritti al Corso breve, aperto alla popolazione, senza prerequisiti d'iscrizione. Entrambi i corsi verranno condotti al *Centro de Estudios Superiores Universitarios CESU della Universidad Mayor de San Simón*.

Il costo totale del progetto è stato quantificato a CHF 20'856.97: metà sarà a carico dei partecipanti e l'altra metà, qualora la richiesta di Asinka venisse accolta, verrà ricoperta dal fondo ticinese. Per quanto riguarda il contributo dell'Associazione *Inti Kallpanchis*, d'intesa con il comitato della *Fundación*, si è deciso di devolvere CHF 1000, che rappresenta il 4,8% del costo totale del progetto. Attraverso questo importo l'Associazione intende farsi carico della tassa d'iscrizione di 8 cittadini boliviani, già membri del comitato della *Fundación* e di quella di 2-3 allievi del corso di diploma che hanno difficoltà economiche. Tale decisione è dettata dalla necessità di limitare le uscite dell'Associazione, poiché anche nel futuro essa intende continuare a sostenere le attività della *Fundación*.

In primavera 2020 l'Associazione *Inti Kallpanchis* di Chiasso, affiliata alla FOSIT dal 2016, aveva inviato un rapporto molto dettagliato con la descrizione del progetto, nell'intento di ottenere il finanziamento dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione. Pur presentando un rapporto completo, la Fosit aveva invitato l'Associazione a concorrere solo per il Bando ticinese. Lo scorso 11 settembre l'Associazione ha inviato il progetto.

Moro aggiunge che la Fosit delibererà la sua decisione ad inizio dicembre 2020.

Prima di concludere la sua relazione, il presidente informa che il Centro di Alta formazione Artistica e Sportiva, pensato da Silvano e dal comitato della *Fundación* negli scorsi anni, è stato per ora accantonato perché troppo ambizioso ed impegnativo.

Rispetto alle attività promosse si segnala che nello scorso dicembre l'Associazione ha inviato una lettera di denuncia sulla violazione dei diritti umani in Bolivia ad Amnesty International Ticino, ad Amnesty Svizzera e a Duncan Trucker, presidente di Amnesty International.

5. Relazione finanziaria e rapporto di revisione 2019

➤ Situazione finanziaria

Cesare Conconi, cassiere dell'Associazione, presenta il **conto d'esercizio del 2019**.

Nel periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019, **le entrate**, costituite dalle tasse sociali, dalle vendite dei prodotti confezionati dall'Atelier, dalle offerte a sostegno del progetto di Sartoria e da altre offerte ammontano a **CHF 20'090.00**.

Per quanto riguarda **le uscite** l'Associazione ha destinato alla *Fundación Inti Kallpanchis* versamenti pari a **CHF 18'013.80**. A questo importo si sommano **CHF 2'136.70** per le spese di gestione del conto corrente postale, per le spese di spedizione postali e le spese amministrative e per la tassa Fosit.

Il saldo del conto di esercizio presenta quindi una **perdita** di **CHF 60.50**.

Il patrimonio netto dell'Associazione, unicamente costituito dal saldo del conto corrente postale, al 31.12.2019, ammonta a **CHF 11'621.56**.

➤ **Rapporto dei revisori**

Cesare Conconi completa la relazione finanziaria, commentando il rapporto dell'ufficio di revisione sul conto annuale, svolto dal signor Vladimiro Petito della fiduciaria CORE di Mendrisio e ne chiede la sua approvazione.

6. Approvazione del conto annuale 2019

I due rapporti sono messi agli atti.

Il rendiconto finanziario 2019 è approvato all'unanimità.

7. Nomine statutarie (Comitato periodo 2020 - 2024)

Il presidente Moro invita i soci a diventare membro di comitato e a nome di tutti i presenti propone ad Oriana di unirsi al gruppo. Oriana accetta con piacere la proposta.

Il comitato dell'Associazione sarà quindi composto da, in ordine alfabetico, Oriana Biondi, Daria Bomio, Ettore Cavadini, Gabriele Cavadini, Flavia Cereghetti-Biondi, Cesare Conconi, Claudio Moro, Magda Ramadan e Aldo Mapelli.

L'assemblea approva questa decisione all'unanimità.

8. Presentazione del progetto di formazione in cittadinanza e costruzione di comunità civica.

Questo punto è già stato evaso sopra.

9. Messaggio di Silvano dalla Bolivia

Cesare Conconi e Oriana Biondi leggono il messaggio, che come consuetudine, Silvano rivolge all'Assemblea.

Al termine della lettura del messaggio Claudio Moro segnala che nelle prossime settimane i due comitati s'incontreranno su di una piattaforma di comunicazione per conoscersi, gettare le basi di una nuova cooperazione e dialogare.

9. Varie ed eventuali

Oriana presenta le ultime creazioni dell'Atelier di sartoria. Le sarte hanno confezionato nuovi modelli con nuovi tessuti, colori e motivi. I prodotti esposti suscitano molto interesse tra i presenti.

I lavori assembleari terminano alle ore 22.00.

Segue un rinfresco nella corte dell'oratorio parrocchiale.

La verbalista: Daria Bomio

Balerna, 20.09.2020

Allegati:

- ✓ Rapporto del revisore: *chiusura annuale del conto*
- ✓ *Conto di esercizio 2019*
- ✓ *Messaggio di Silvano Biondi*

Carissimi Amici funinkeños,

Grazie di cuore per essere presenti anche in questa occasione di una nuova assemblea annuale della Associazione Inti Kallpanchis. Questa volta, in tempi così speciali dovuti principalmente alla emergenza sanitaria. Ma il vostro esserci anche fisicamente è comunque una maniera di manifestare la vostra ferrea volontà di andare avanti, seppur in condizioni diverse e meno facili perché riunirsi oggi comporta aspetti che la nostra generazione preservata a lungo da guerre, carestie e malattie non si aspettava davvero.

Desidero innanzitutto ringraziare i membri del Comitato per questa loro perseveranza e solidarietà di sempre nell'accompagnare da vicino le nostre attività in Bolivia da ormai 12 anni con tanta passione e dedizione. Una vera realizzazione d'Amore che supera frontiere, differenze e, a volte, confrontazioni. Grazie di cuore per questo vostro notevole e nobile impegno di profondo volontariato degno d'essere sottolineato ed ammirato in una società "stranamente" dalle caratteristiche "liquide", per dirla alla Zygmunt Bauman.

Grazie per permettermi di stare un po' con voi, stassera riuniti per continuare a credere nella proposta e scommessa di FUNINKA per una vita di "crescita d'insieme" e di sognare e realizzare spazi d'incontro che ci uniscono nella determinazione del daffarsi per sentirci meglio se anche gli altri si sentono meglio, riprendendo quel senso di "l'interesse di uno ben inteso" che fu descritto da Alexis de Tocqueville nel suo memorabile "La democrazia in America".

Scusatemi se mi ritrovo un po' accademico, però la ragione d'essere di FUNINKA continua a girare attorno a queste discussioni e ideali di vita che portiamo avanti "in direzione ostinata e contraria", in questo caso, per cantarla alla Fabrizio de André.

*Vediamo la Bolivia letteralmente bruciarsi con incendi devastatori dovuti a scelte che non troppi anni fa ci sarebbero apparse assurde (l'attuale imponente preponderanza del denaro al di sopra di tutto e tutti). Vediamo la Bolivia dilaniata da lotte partidarie al servizio arrivistico del potere e non delle genti e meno di quelle più vulnerabili (anche se insistono nel cercare di convincerti che solo "una volta al potere, si potrà pensare ai bisogni delle popolazioni e magari anche di quelle più emergenti). Vediamo la Bolivia colpita dal pandemonio ("pandemia del demonio") foraneo le cui conseguenze sono comunque nostre e letali (al 16 settembre: 128872 persone contagiate in tutta la Bolivia delle quali 7478 sono purtroppo morte). Vediamo la Bolivia totalmente erosa nelle sue culture e, parti di loro, di quei principi e valori che fino a pochi anni fa sono stati un chiaro riferimento di un modo distinto di "stare al mondo" e di una forma atipica di pensare la Vita. Vediamo una Bolivia quindi cambiata che è letteralmente fagocitata dagli impulsi di un modernismo distruttivo (in quanto a relazioni umane, condivisione di mete comuni, abbraccio di progetti di vita d'insieme, perdita di valori culturali e pure in quanto a distruzione sistematica della natura) per rimanere al passo con i tempi dell'estremo consumismo e dell'invasione di prodotti miraggio per "sentirsi diversi" e finalmente moderni. Carissimi Amici, **LA BOLIVIA DI OGGI DUOLE E DUOLE PROFONDAMENTE.** Sarebbe che tutto gira attorno a uno stato di coscienza perverso e irresponsabile. Ed è proprio in questo contesto che pensiamo che FUNINKA mantiene vigenza nella sua proposta e missione. à*

Raccontarvi che quest'anno le nostre attività, a partire dal 22 marzo, quando si dichiarò la quarantena rigida, sono state sospese (addirittura lo Stato ha deciso di chiudere purtroppo l'anno scolastico per evitare maggiori possibilità di contagio) e non sono ancora state riprese perché non abbiamo il permesso legale per farlo. L'Atelier di sartoria, chiuso durante più di 4 mesi, ha ripreso timidamente il lavoro preparando alcune confezioni richieste dal Comitato della Associazione Inti Kallpanchis, dopo aver preparato mascherine per aziende e centri scolastici poco prima della determinazione della quarantena rigida istituita dal Governo nazionale.

Con i bambini, ragazzi, giovani e signorine le nostre attività sono rimaste bloccate: per iniziativa degli insegnanti e particolarmente del Prof. Ricardo, coordinatore della Scuola di Calcio FUNINKA, si sono realizzate attività online presentando settimanalmente esercizi via Internet per i nostri calciatori. La Scuola di Danza Folcloristica, facendo conoscere balli e coreografie di danze boliviane e latinoamericane nella nostra pagina Web. È poca cosa però è una forma di mantenere in vita la nostra istituzione, seppur "artificialmente". FUNINKA VUOLE SOPRAVVIVERE AL PANDEMONIO.

Grazie al vostro generoso sostegno abbiamo potuto pagare gli onorari mensili di quasi tutti i nostri funzionari, privilegiando coloro che "solo" lavorano in FUNINKA e non hanno possibilità di ulteriori entrate provenienti da altre attività economiche, principalmente per la forte recessione sofferta. Potrebbe sembrare uno sforzo insulso, il vostro, che magari non arriva alla popolazione necessitata di molti tipi di attenzione, sperperando e diluendo il vostro sostegno solidario fra poche persone. Però, umanamente, ci è sembrata una decisione corretta, essendo leali e giusti con le persone che sempre hanno mostrato certo affetto alla istituzione (non solo lavorandovi, ma anche assumendone responsabilità che in molti momenti sono andate più in là delle loro funzioni). Abbiamo visto che

non vale la pena perdere queste persone. Molte istituzioni, durante questo pandemonio, hanno sospeso i propri funzionari per l'impossibilità di poterli pagare. In questo senso FUNINKA è privilegiata e i suoi funzionari, pure.

*Di questi tempi, come una nuova iniziativa sui generis di FUNINKA, abbiamo portato avanti un progetto che ci sembra interessante e del quale vi parleranno sicuramente i membri del Comitato. Si tratta di un progetto accademico nella sua prima edizione di **FORMAZIONE IN CITTADINANZA E COSTRUZIONE DI COMUNITÀ CIVICA** realizzato con il Centro de Estudios Superiores Universitarios CESU della Universidad Mayor de San Simón. Si tratta di un corso di diploma, che eroga crediti complementari alle lezioni accademiche, e di un corso breve, aperto alla popolazione, senza requisiti d'iscrizione, che non eroga crediti accademici. Il progetto di formazione vuole dare un contributo concreto alla costruzione di una comunità civica basata su una cittadinanza attiva e responsabile, assunta dalle persone che la formano e che sono decise a condividere l'"obiettivo superiore" di creare assieme migliori condizioni di vita collettiva. ASINKA ha presentato il progetto in due occasioni per richiedere dei fondi d'appoggio per la sua realizzazione.*

Prossimamente, realizzeremo un incontro via Zoom tra i membri di Comitato di FUNINKA e ASINKA: una esperienza che ci permetterà di conoscerci e di rafforzare dei vincoli umani che sono pure di amicizia, amicizia personale e fra popoli desiderosi di cooperazione, di apprendimento mutuo e di crescita d'insieme d'intensa umanità.

La Fundación Inti Kallpanchis compierà 15 anni di vita ininterrotta nel mese di gennaio del 2021. Molti i temi da analizzare per (ri)cercare i migliori cammini da percorrere per portare avanti i nostri ideali istituzionali coscienti che FUNINKA rimane uno spazio alternativo d'incontro e riflessione per lanciare piccole azioni che fanno dell'individuo un agente di possibile trasformazione della tormentosa e confusa realtà nella quale s'inseriscono le nostre attività.

Come già affermavo in occasione dell'antiorie assemblea, sembrerebbero davvero poca cosa lo sforzo e l'impegno nostro di continuare a diffondere tra i nostri partecipanti ideali di vita che vanno controcorrente, affrontando una lotta con forze disuguali (proprio da Davide e Golia) contro i mezzi massivi di comunicazione che s'infiltrano maliziosi con i loro messaggi, immagini e modelli di vita che, in un secondo e a milioni di stimoli, possono spazzar via anni di lavoro difendendo stili esistenziali più curanti dello nostro, umano ed ecologico.

*Però ci crediamo, convinti che **NON CI POSSONO ESSERE NUOVE ALBE SENZA LO SVEGLIARSI DEL SOLE**, luce e calore che sono dentro di ognuno di noi.*

*Grazie per continuare a credere anche voi in nuove albe possibili. Ma soprattutto di sostenere questa intenzione di continuare a creare le condizioni affinché **IL SOLE TORNI A SVEGLIARSI ALLA NASCITA DI UN NUOVO GIORNO**.*

Un abbraccio cordiale e fraterno pieno d'ammirazione ed affetto per tutti voi.

Silvano

Cochabamba, 17.09.2020